



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: nascite, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Ottobre 2021

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese artigiane al 30/6/2021 e i loro addetti al 31/3/2021	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	10
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2021	11
2.2	L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2021 e degli addetti nel 1° trimestre 2021	12
2.3	<i>Trend</i> di imprese e addetti nel periodo 2016-2021 per settore di attività	14
2.4	L'andamento di imprese e addetti nel 2021 per settore di attività 177	
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2021 per natura giuridica	20
2.6	L'andamento delle imprese nel 2021 per natura giuridica	21

Demografia di impresa

1.1 Le imprese artigiane al 30/6/2021 e i loro addetti al 31/3/2021

A fine giugno 2021 in Italia le imprese artigiane attive risultano quasi 1,3 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,8%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia risultano oltre 241mila, con un peso del 29,4% sul totale¹.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine giugno 2021, sono 23.817 e rappresentano il 36,1% del totale. Como (15.315 realtà imprenditoriali, 35,7%) si trova in 2ª posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (4ª nella classifica nazionale), preceduta da Lecco (8.502 unità, 36,8%), che si piazza al 2° posto italiano (dietro a Reggio Emilia).

Metà delle 12 province lombarde si colloca nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo, Monza Brianza e Pavia, che si piazzano dal 5° al 9° posto, quasi tutte con quote superiori al 35% (Monza Brianza e Pavia si attestano, rispettivamente, al 34,6% e 34%). Solo Brescia, Mantova, Sondrio e Milano si posizionano oltre la 20ª piazza (rispettivamente 25ª, 28ª, 31ª e 72ª, con quote che vanno dal 31,5% di Brescia al 22,4% di Milano, unico territorio della Lombardia con una quota inferiore al 30%).

La tabella di pagina 4 evidenzia una forte concentrazione del comparto soprattutto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, che si classifica al 54° posto.

Alla fine del 1° trimestre 2021 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti² delle imprese artigiane risultano essere oltre 2,6 milioni, con un'incidenza sul totale dei lavoratori pari al 16,1%. Alla medesima data, in Lombardia, ne risultano quasi 500mila, con un peso del 13,6% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine marzo 2021, gli addetti delle imprese artigiane sono oltre 54mila su un totale di circa 240mila: il peso del settore risulta pertanto pari al 22,6%. A Como occupano poco più di 34mila persone (il 22,3% degli addetti complessivi), mentre a Lecco sono oltre 20mila (23,2%). Como è la 3ª provincia in Lombardia e la 33ª in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; il capoluogo manzoniano occupa la 1ª piazza a livello regionale (precedendo Sondrio) e la 24ª della classifica nazionale.

Tra i territori lombardi, oltre a Lecco, solo Sondrio si posiziona nei primi 30 posti dalla graduatoria nazionale, che viene chiusa dalla provincia di Milano (in cui le aziende artigiane occupano solo il 5,6% degli addetti totali). La classifica italiana è guidata dalle province di Fermo e Prato (dove il comparto impiega oltre 1/3 della forza lavoro totale: rispettivamente il 35% e il 34,6%), seguiti da Macerata (29,9%).

¹ La fonte dei dati citati in questo report è Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

**Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Incidenza % sul totale delle imprese al 30/6/2021 e sul totale addetti al 31/3/2021.**

Provincia	Imprese attive 30/6/2021	Imprese artigiane attive 30/6/2021	% imprese artigiane 30/6/2021	Totale addetti 31/3/2021	Totale addetti imprese artigiane 31/3/2021	% addetti imprese artigiane 31/3/2021
BERGAMO	84.690	30.049	35,5	358.498	68.989	19,2
BRESCIA	105.939	33.382	31,5	409.238	83.304	20,4
COMO	42.879	15.315	35,7	152.826	34.066	22,3
CREMONA	25.865	8.468	32,7	83.774	17.917	21,4
LECCO	23.133	8.502	36,8	86.898	20.177	23,2
LODI	14.479	5.149	35,6	43.488	9.451	21,7
MANTOVA	34.488	10.716	31,1	130.867	25.528	19,5
MILANO	310.286	69.361	22,4	2.180.113	121.953	5,6
MONZA B.ZA	64.886	22.443	34,6	238.802	42.680	17,9
PAVIA	41.133	13.996	34,0	101.208	22.213	21,9
SONDRIO	13.649	4.223	30,9	47369,0	10.874	23,0
VARESE	58.973	19.437	33,0	197.403	42.561	21,6
COMO+LECCO	66.012	23.817	36,1	239.724	54.243	22,6
LOMBARDIA	820.400	241.041	29,4	3.666.116	499.713	13,6
ITALIA	5.180.318	1.284.272	24,8	16.419.567	2.644.887	16,1

Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2021.

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
REGGIO EMILIA	18.337	48.730	37,6
LECCO	8.502	23.133	36,8
VERBANIA	4.140	11.518	35,9
COMO	15.315	42.879	35,7
LODI	5.149	14.479	35,6
BERGAMO	30.049	84.690	35,5
MONZA E BRIANZA	22.443	64.886	34,6
PRATO	9.761	28.675	34,0
PAVIA	13.996	41.133	34,0
BELLUNO	4.704	13.840	34,0
TARANTO	7.400	42.932	17,2
MATERA	3.341	19.558	17,1
AVELLINO	6.554	38.542	17,0
TRAPANI	6.573	39.964	16,4
AGRIGENTO	5.696	34.681	16,4
CALTANISSETTA	3.195	20.658	15,5
BENEVENTO	4.476	30.716	14,6
FOGGIA	8.883	64.975	13,7
CASERTA	10.738	80.888	13,3
NAPOLI	29.568	253.136	11,7

Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/3/2021.

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
FERMO	15.959	45.655	35,0
PRATO	31.526	91.221	34,6
MACERATA	25.471	85.103	29,9
VERBANIA	8.703	29.625	29,4
IMPERIA	12.056	41.643	29,0
NUORO	11.165	38.792	28,8
AREZZO	25.532	89.795	28,4
PISTOIA	18.624	66.016	28,2
RIETI	5.605	20.362	27,5
GROSSETO	12.170	44.766	27,2
<hr/>			
TORINO	106.909	745.128	14,3
BOLOGNA	55.625	388.447	14,3
SALERNO	30.407	214.190	14,2
LATINA	16.040	119.147	13,5
TRIESTE	8.526	64.057	13,3
ALESSANDRIA	10.577	87.756	12,1
CASERTA	15.449	143.531	10,8
NAPOLI	48.791	545.088	9,0
ROMA	98.821	1.461.992	6,8
MILANO	121.953	2.180.113	5,6

1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo report si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

A fine giugno 2021 il 38,2% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (oltre 490mila aziende), seguito dagli “altri servizi” (13,6% pari a poco più di 175mila unità) e dai “servizi alla persona” (oltre 154mila ditte, pari al 12%). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con oltre 97mila imprese (40,3% del totale

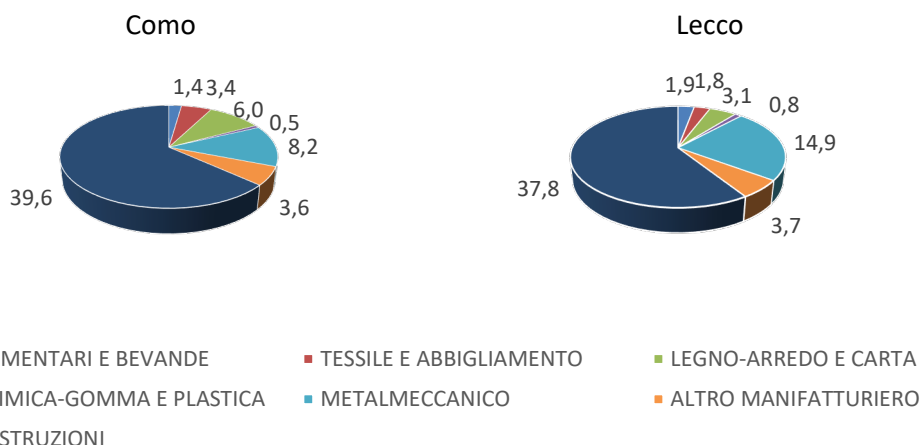
delle aziende artigiane), seguite dagli “altri servizi” con più di 37mila unità (15,5%) e dai “servizi alla persona” (10,7%, pari a circa 25,9mila unità).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 39% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (circa 9.300 unità); il 14,3% negli “altri servizi” (quasi 3.400 aziende); il 10,6% nel “metalmecanico” (oltre 2.500) e il 9,6% nei “servizi alla persona” (quasi 2.300). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmecanico” (8,2% contro 14,9%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle “costruzioni” (39,6% contro 37,8%), nel “legno, arredo e carta” (6% contro 3,1%) e nel “tessile e abbigliamento” (3,4% contro 1,8%).

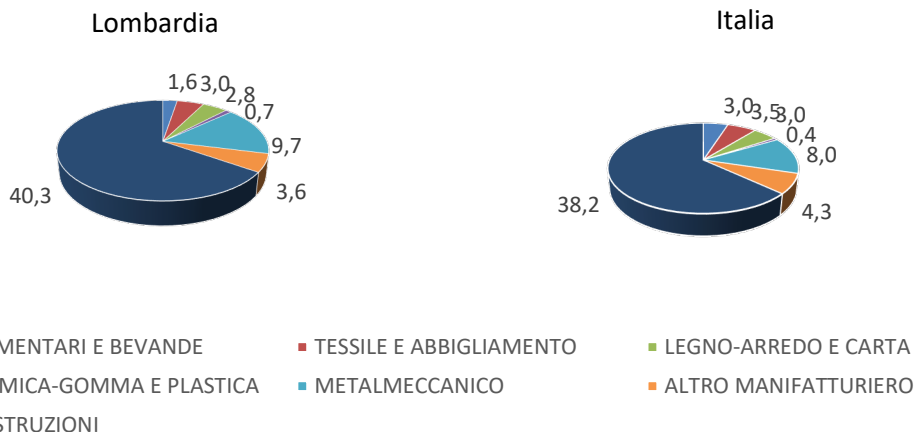
Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 30/6/2021.

Divisione Ateco 2007	30/6/2021				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	57	30	1.210	87	9.986
ALIMENTARI E BEVANDE	215	158	3.888	373	38.627
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	514	156	7.269	670	45.528
LEGNO-ARREDO E CARTA	917	265	6.831	1.182	38.322
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	75	66	1.610	141	5.708
METALMECCANICO	1.249	1.270	23.458	2.519	102.665
ALTRO MANIFATTURIERO	551	316	8.613	867	55.366
COSTRUZIONI	6.071	3.213	97.260	9.284	490.279
COMMERCIO	867	470	11.928	1.337	81.611
TURISMO E RISTORAZIONE	427	261	7.132	688	46.688
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	9	6	86	15	401
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	539	297	7.092	836	30.693
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	28	7	302	35	3.013
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	70	30	1.088	100	5.990
SERVIZI ALLA PERSONA	1.482	804	25.867	2.286	154.338
ALTRI SERVIZI	2.244	1.153	37.407	3.397	175.057
TOTALE	15.315	8.502	241.041	23.817	1.284.272

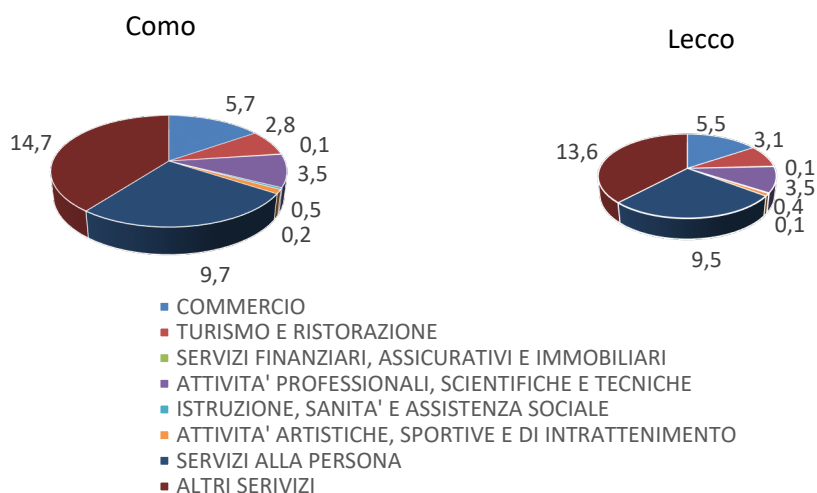
Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2021.



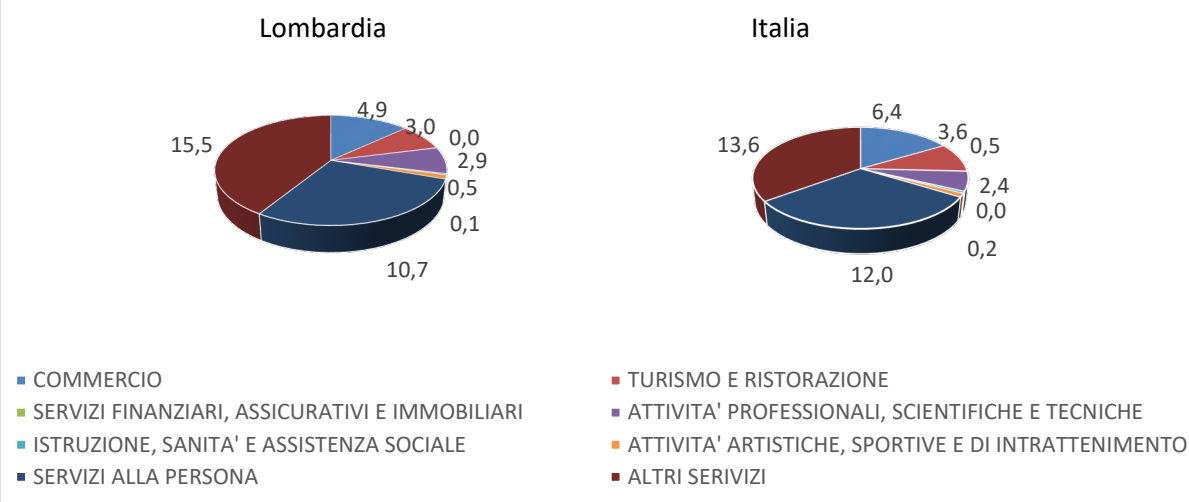
Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2021.



Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2021.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2021.



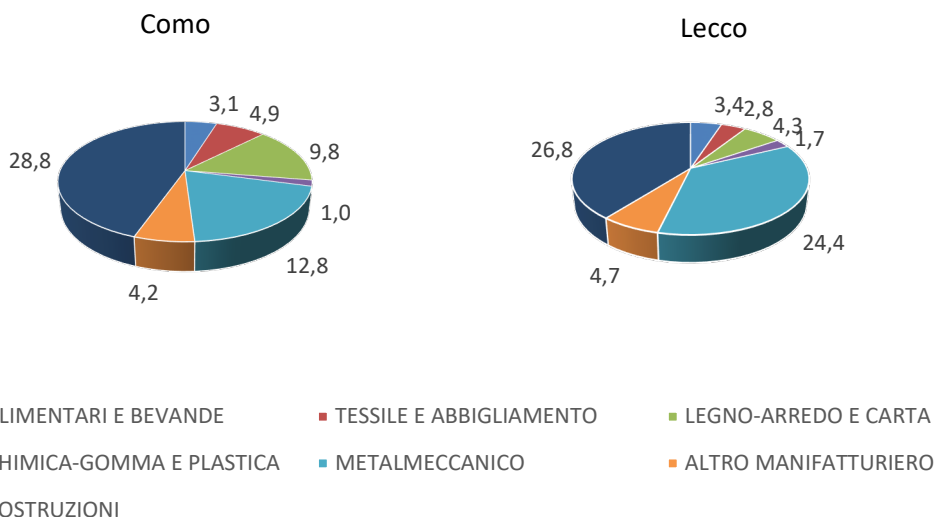
A fine marzo 2021 il 29,7% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (oltre 786mila lavoratori), seguito da “metalmeccanico” (12,4%, pari a quasi 327mila unità) e “altri servizi” (12,2%, oltre 322mila addetti). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni” con più di 145mila addetti (29,1% del totale), seguito dal “metalmeccanico” (16,5%, pari a oltre 82mila unità) e dagli “altri servizi” (13,8%, con quasi 69mila lavoratori).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 28,1% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.231 lavoratori), il 17,1% nel “metalmeccanico” (9.299) e l’11,9% negli “altri servizi” (6.461). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,8% contro 24,4%); viceversa, Como ha una concentrazione di lavoratori più elevata in particolare nel “legno, arredo e carta” (9,8% contro 4,3%), nel “tessile-abbigliamento” (4,9% contro 2,8%), nelle “costruzioni” (28,8% contro 26,8%) e negli “altri servizi” (12,3% contro 11,2%).

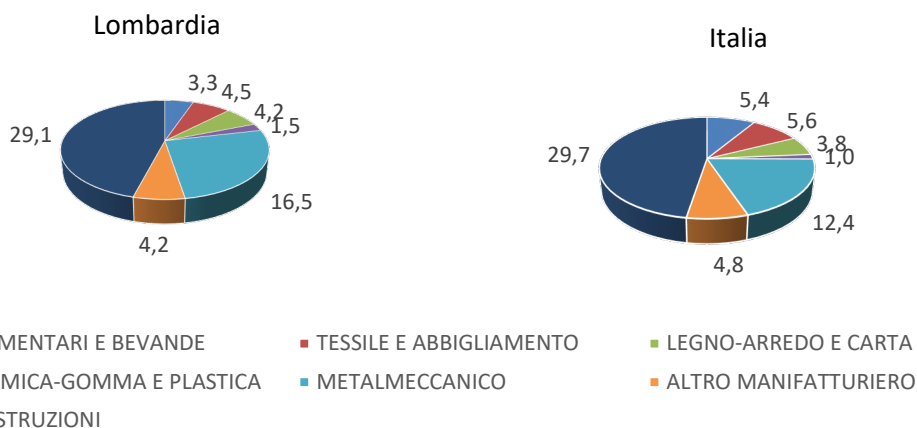
Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 31/3/2021.

Divisione Ateco 2007	31/3/2021				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	70	45	2.445	115	20.063
ALIMENTARI E BEVANDE	1.065	694	16.651	1.759	142.949
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.680	555	22.430	2.235	147.732
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.324	865	21.013	4.189	100.337
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	354	337	7.492	691	25.207
METALMECCANICO	4.374	4.925	82.348	9.299	326.821
ALTRO MANIFATTURIERO	1.426	948	21.123	2.374	127.917
COSTRUZIONI	9.823	5.408	145.221	15.231	786.198
COMMERCIO	2.466	1.406	32.448	3.872	193.392
TURISMO E RISTORAZIONE	1.366	625	19.315	1.991	122.517
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	19	14	194	33	1.114
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	864	456	10.948	1.320	46.589
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	78	17	927	95	7.393
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	88	38	1.345	126	8.131
SERVIZI ALLA PERSONA	2.877	1.575	46.848	4.452	266.272
ALTRI SERVIZI	4.192	2.269	68.965	6.461	322.255
TOTALE	34.066	20.177	499.713	54.243	2.644.887

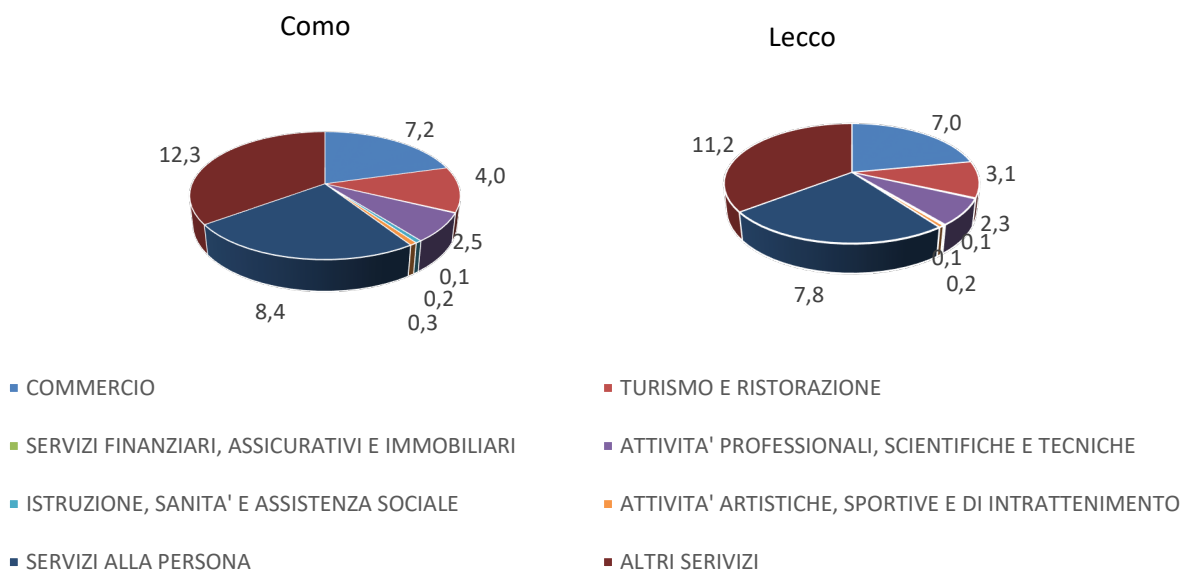
Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %, 31/3/2021)



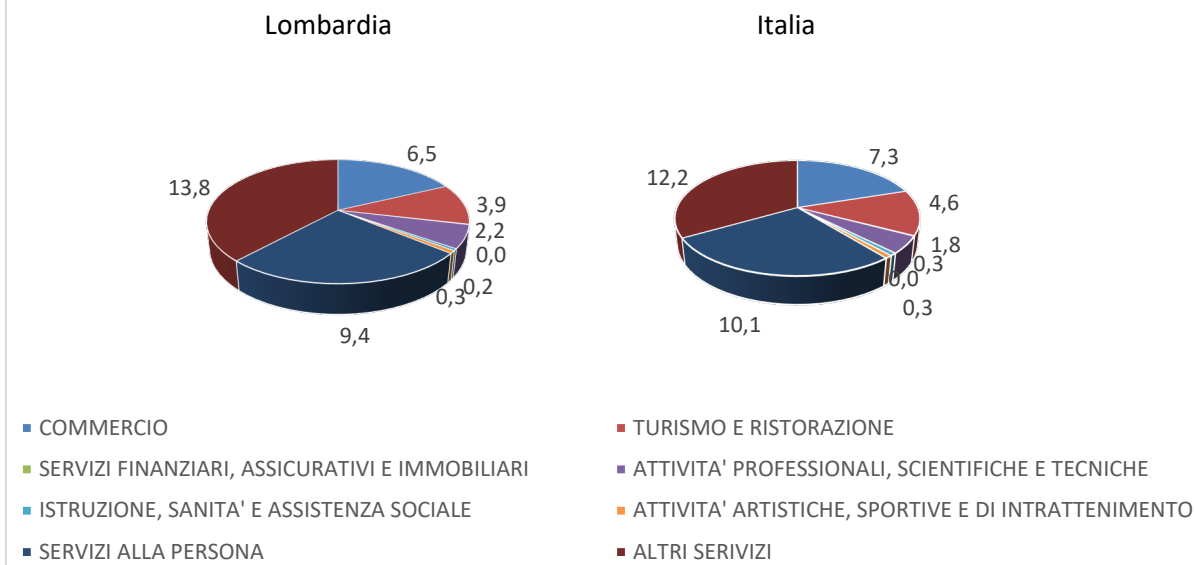
Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %, 31/3/2021)



Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %, 31/3/2021)



Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %, 31/3/2021)



1.3 Imprese per forma giuridica

A fine giugno 2021 il 78,1% delle imprese artigiane italiane opera come “impresa individuale” (oltre un milione di aziende), il 7,2% come “società di capitali” (oltre 92mila unità) e il 14,5% come “società di persone” (oltre 186mila ditte). Il restante 0,2% è composto da “altre forme”³ (quasi 3,3mila aziende). In **Lombardia** il 23,6% delle imprese artigiane opera come “società” (il 7,5% “di capitali”, oltre 18mila unità; il 16,1% “di persone”, quasi 39mila imprese), mentre la quota di “imprese individuali” si attesta al 76,3% (oltre 183mila). Un po’ più bassa del dato nazionale è la quota di “altre forme” (0,1%, quasi 300 unità).

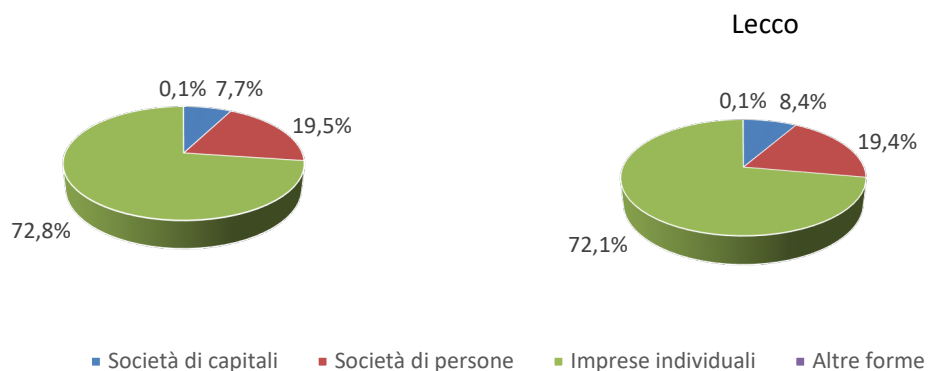
Per quanto riguarda l’**area lariana**, la quota di aziende artigiane che opera come “società” si attesta al 27,6% (1.891 “di capitale”, pari al 7,9%; 4.636 “di persone”, pari al 19,5%); il 72,5% come “impresa individuale” (17.274 unità) e lo 0,1% con “altre forme” (16 imprese). Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (72,1% contro 72,8%).

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 30/6/2021.

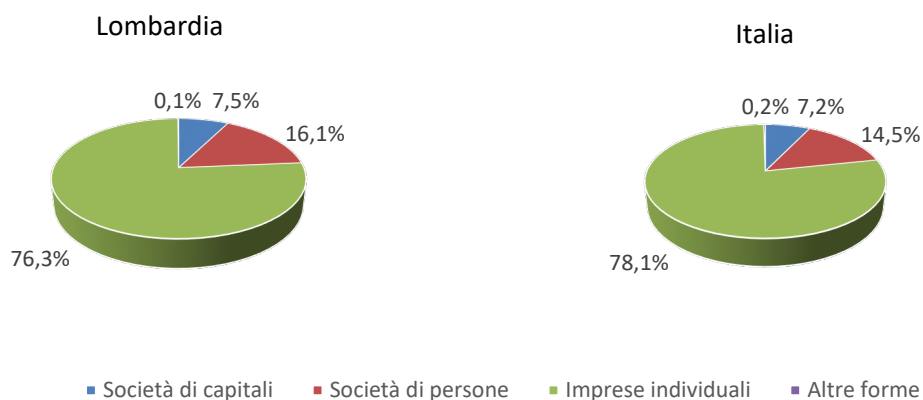
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.175	2.988	11.143	9
LECCO	716	1.648	6.131	7
COMO+LECCO	1.891	4.636	12.274	16
LOMBARDIA	18.208	38.785	183.794	254
ITALIA	92.122	186.285	1.002.575	3.290

³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2021.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 30/6/2021.



2.1 Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti nel periodo 2016-2021

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2021 il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,8% e si è registrato un calo delle aziende di circa 65,5mila unità (-4,9%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto risulta in diminuzione: dal 30,8% al 29,4% (quasi 9,3mila imprese in meno: -3,7%).

Negli ultimi 5 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire di circa 1.100 unità il numero delle proprie aziende artigiane, e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 36,1%. **Como** ha registrato un calo di 614 unità attive (-3,9%) e la quota è passata dal 37,3% al 35,7%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 481 imprese attive (-5,4%); l'incidenza è in calo dal 37,8% al 36,8%.

Tra le province lombarde, solo Milano ha registrato una crescita del numero di aziende artigiane (+1.123 unità: +1,6%). A subire i maggiori cali (in valori assoluti) sono i territori di Varese, Brescia e Mantova (rispettivamente -2.472, -1.911 e -1.593 unità; in valori percentuali -11,3%, -5,4% e -12,9%).

Confrontando i dati di fine marzo 2021 con la situazione di inizio 2016, si nota che il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di quasi 191mila unità (-6,7%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 16,1%. In Lombardia il calo è stato di circa 37.500 unità (-7%); la quota è diminuita dal 14,6% al 13,6%.

Tra inizio 2016 e fine marzo 2021 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di oltre 5.000 unità (-8,6%; la quota è scesa dal 25,4% al 22,6%). Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di oltre 3.300 unità (-8,9%) e la quota è passata dal 25,3% al 22,3%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di oltre 1.700 unità (-8%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 23,2%.

Tutte le province lombarde evidenziano forti cali del numero degli addetti; in particolare Bergamo, Milano e Brescia (rispettivamente -5.600, -5.000 e -4.400, pari rispettivamente a -7,6%, -3,9% e -5%).

2.2 L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2021 e degli addetti nel 1° trimestre 2021

Nel 1° semestre 2021 (rispetto a fine 2020) in Italia si è registrata una crescita delle aziende artigiane di quasi 1,5mila unità (+0,1%); anche in **Lombardia** si è verificato un incremento di oltre 700 imprese (+0,3%). Ciononostante, la percentuale sul totale delle aziende scende dal 24,9% al 24,8% nel nostro Paese, e dal 29,6% al 29,4% in Lombardia⁴.

Rispetto a fine 2020 il numero delle aziende artigiane dell'**area lariana** è cresciuto di 57 unità (+0,2%; la quota è scesa dal 36,3% al 36,1%⁴). A **Como** l'aumento è stato di 51 unità attive (+0,3%), ma la quota è diminuita leggermente, dal 36% al 35,7%. La provincia di **Lecco** ha evidenziato un incremento di 6 imprese attive (+0,1%); l'incidenza è passata dal 37% al 36,8%.

Tutti i territori lombardi evidenziano crescite delle imprese artigiane, tranne Mantova (-285 unità: -2,6%); in valori assoluti, i territori con le migliori *performance* sono Milano, Varese e Brescia (rispettivamente +0,4%, +1% e +0,6%; in termini assoluti, +307, +200 e +192 aziende).

Nel 1° trimestre 2021 (rispetto a fine 2020) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di oltre 60mila unità (-2,2%), mentre in Lombardia si è registrato un calo di circa 7.800 unità (-1,5%); ciononostante è salito il peso sul totale sia degli addetti italiani (dal 15,8% al 16,1%) che di quelli lombardi (dal 12,4% al 13,6%).

Rispetto a fine 2020 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle aziende artigiane di oltre 600 unità (-1,1%; la quota passa dal 22,4% al 22,6%). A **Como** i lavoratori sono diminuiti di 427 unità (-1,2%; la quota passa dal 22% al 22,3%); a **Lecco** gli addetti del settore sono calati di 202 unità (-1%; il peso del comparto rimane stabile al 23%).

Tutte le province lombarde evidenziano cali; in valori assoluti, le *performance* più negative sono registrate da Milano, Brescia e Mantova (rispettivamente -3mila circa, -824 e -816 unità, pari a -2,4%, -1% e -3,1%).

⁴ L'aumento del numero di imprese artigiane è stato inferiore a quello registrato da altri settori.

**Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/6/2021 e incidenza % 30/6/2021 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/6/2021	Variazione 1/1/2016- 30/6/2021	Variazione 1/1/2021- 30/6/2021	INCIDENZA 30/6/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	30.049	-4,5	0,1	12,5
BRESCIA	35.293	33.382	-5,4	0,6	13,8
COMO	15.929	15.315	-3,9	0,3	6,4
CREMONA	9.013	8.468	-6,0	0,2	3,5
LECCO	8.983	8.502	-5,4	0,1	3,5
LODI	5.496	5.149	-6,3	0,7	2,1
MANTOVA	12.309	10.716	-12,9	-2,6	4,4
MILANO	68.238	69.361	1,6	0,4	28,8
MONZA B.ZA	22.525	22.443	-0,4	0,7	9,3
PAVIA	14.611	13.996	-4,2	0,3	5,8
SONDRIO	4.554	4.223	-7,3	0,0	1,8
VARESE	21.909	19.437	-11,3	1,0	8,1
COMO+LECCO	24.912	23.817	-4,4	0,2	9,9
LOMBARDIA	250.322	241.041	-3,7	0,3	100,0
ITALIA	1.349.797	1.284.272	-4,9	0,1	18,8(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/3/2021 e incidenza % 31/3/2021 provincia sul totale Lombardia.**

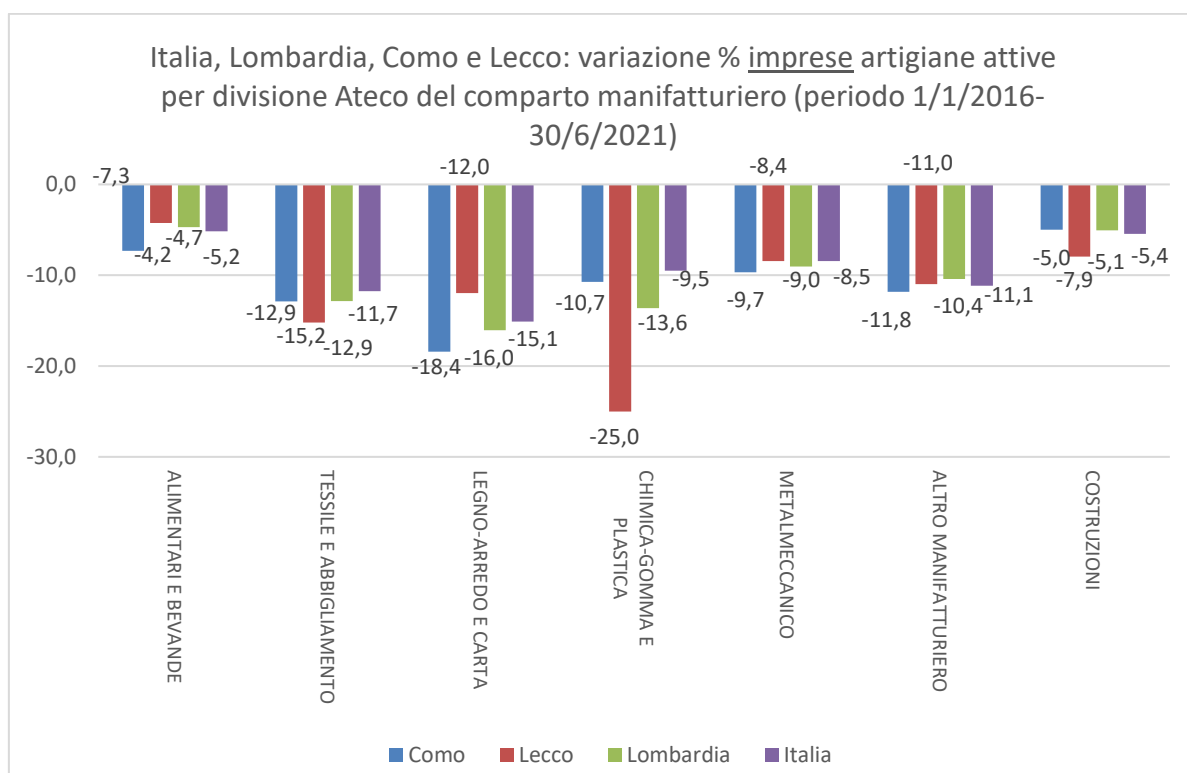
Provincia	1/1/2016	31/3/2021	Variazione 1/1/2016- 31/3/2021	Variazione 1/1/2021- 31/3/2021	INCIDENZA 31/3/2021 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	68.989	-7,6	-1,1	13,8
BRESCIA	87.697	83.304	-5,0	-1,0	16,7
COMO	37.384	34.066	-8,9	-1,2	6,8
CREMONA	19.732	17.917	-9,2	-0,9	3,6
LECCO	21.931	20.177	-8,0	-1,0	4,0
LODI	10.925	9.451	-13,5	-1,6	1,9
MANTOVA	28.598	25.528	-10,7	-3,1	5,1
MILANO	126.953	121.953	-3,9	-2,4	24,4
MONZA B.ZA	46.058	42.680	-7,3	-1,1	8,5
PAVIA	25.429	22.213	-12,6	-1,2	4,4
SONDRIO	11.900	10.874	-8,6	-2,2	2,2
VARESE	45.956	42.561	-7,4	-1,1	8,5
COMO+LECCO	59.315	54.243	-8,6	-1,1	10,8
LOMBARDIA	537.195	499.713	-7,0	-1,5	100,0
ITALIA	2.835.630	2.644.887	-6,7	-2,2	18,9(*)

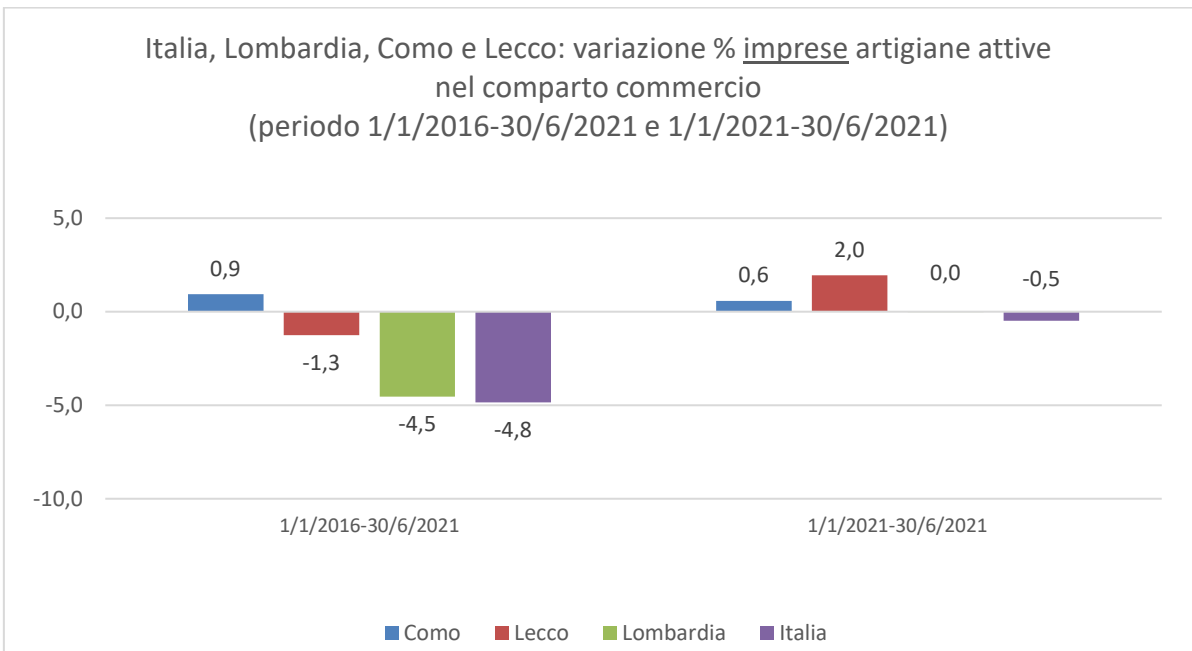
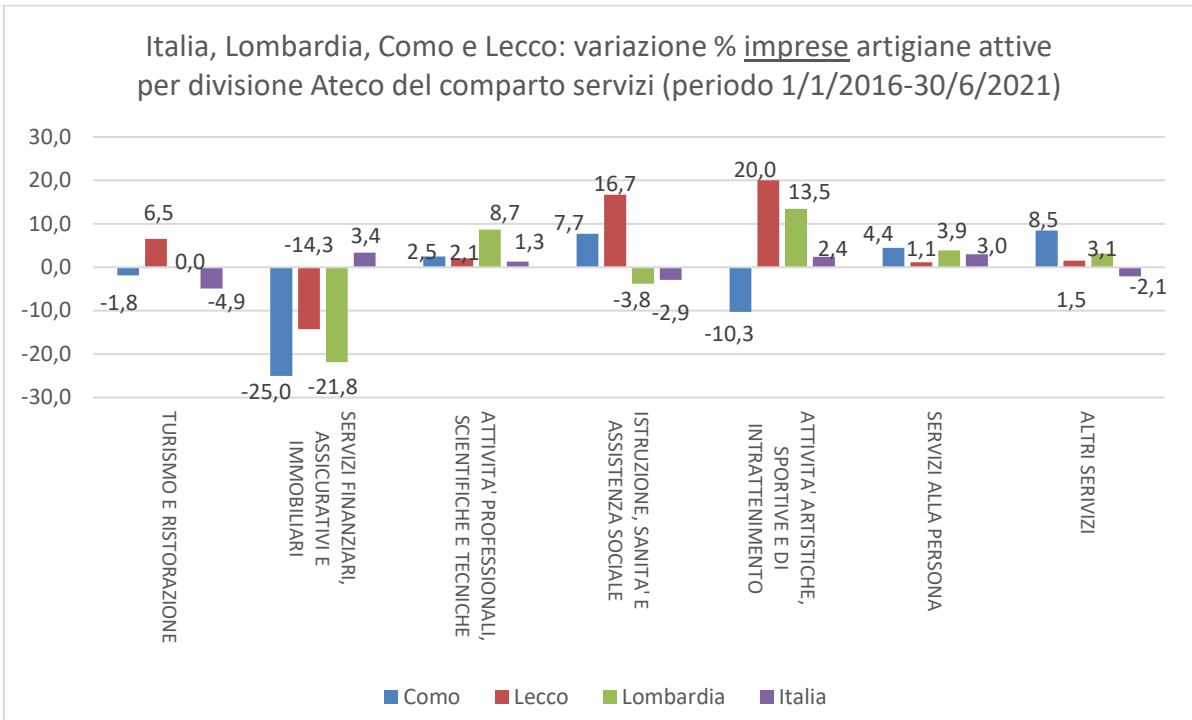
(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 Trend di imprese e addetti nel periodo 2016-2021 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2021, in **Italia** nessuna delle divisioni Ateco del comparto manifatturiero evidenzia un aumento delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, sono soprattutto “costruzioni”, “metalmecanico” e “altro manifatturiero” quelli con le *performance* peggiori (rispettivamente -5,4%, -8,5% e -11,1%, pari a -28.196, -9.483 e -6.944 unità). Nel terziario registrano incrementi soprattutto i settori “servizi alla persona”. “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +3%, +1,3% e +2,4%, pari a +4.534, +397 e +142 unità in più); registrano decrementi in particolare “commercio”, “altri servizi” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -4,8%, pari a quasi 4.200 aziende in meno; 2,1%, -3.794; -4,9%, -2.411). Anche In **Lombardia** nessun settore del manifatturiero mostra una crescita e i tre comparti che registrano i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -5.183, -2.332 e -1.305: -5,1%, -9% e -16%). Sempre considerando i valori assoluti, nel terziario evidenziano cali “commercio” (-568 unità: -4,5%), “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-24: -21,8%) e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (-3,8%, pari a -12 unità). Viceversa, le crescite più significative si registrano nei comparti “altri servizi”, “servizi alla persona” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (il primo +1.133 unità e +3,1%; il secondo +960 e +3,9%; il terzo +565 e +8,7%).

Anche **nell’area lariana, negli ultimi 5 anni e mezzo**, nessuna divisione del manifatturiero mostra una crescita delle aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -596, -251 e -243 unità, pari a -6%, -9,1% e -17,1%). Viceversa, nel terziario in crescita soprattutto i settori “altri servizi”, e “servizi alla persona” (rispettivamente 192 e 72 aziende in più: +6% e +3,3%). In calo i comparti “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente -4 e -3 aziende: -21,1% e -2,9%). A **Como** registrano un lieve incremento le imprese del “commercio” (+8: +0,9%) che, invece, diminuiscono di 6 unità a **Lecco** (-1,3%). Quest’ultima provincia registra un aumento di “turismo e ristorazione” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +16 e +5 unità: +6,5% e +20%), che al contrario a Como evidenziano un decremento (entrambi di 8 imprese: rispettivamente -1,8% e -10,3%).

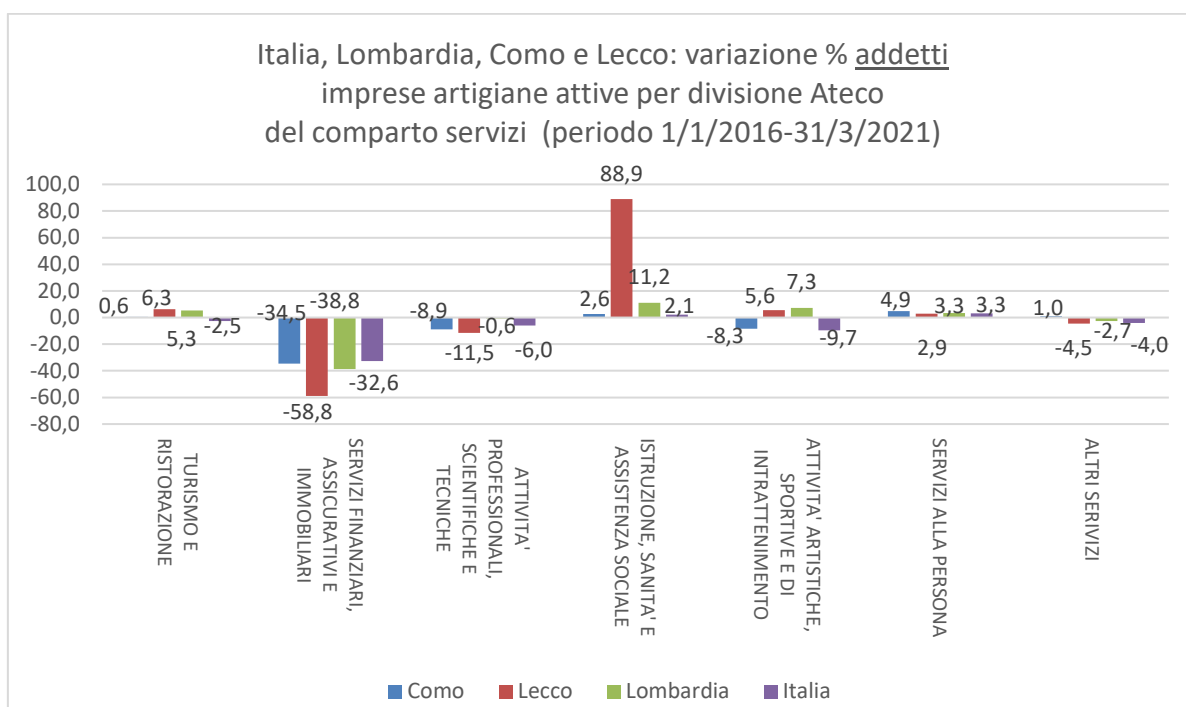
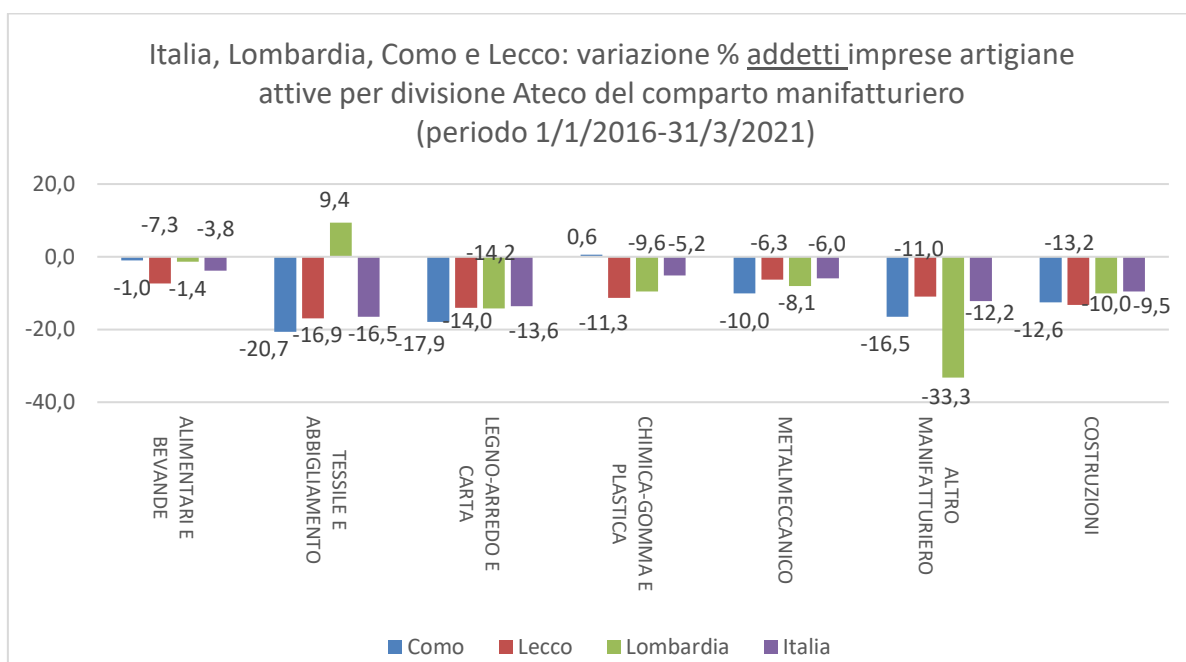


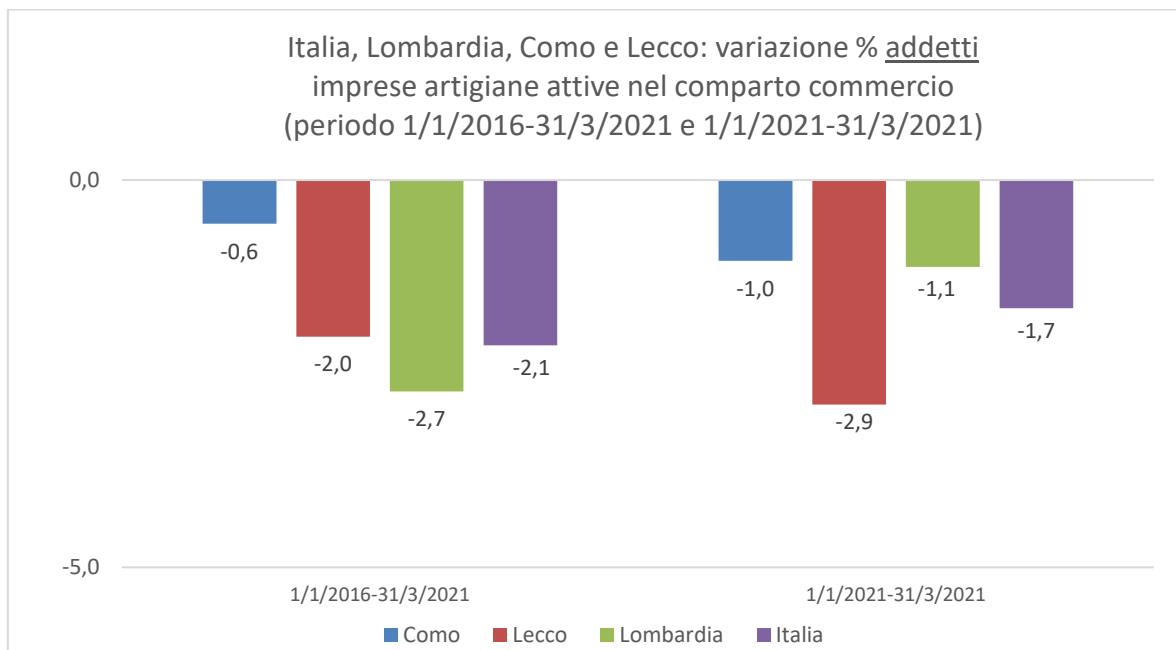


Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e marzo 2021 in **Italia tutti i comparti** evidenziano cali; in particolare, “costruzioni” (-82.787 lavoratori: -9,5%), “tessile e abbigliamento” (-29.186: -16,5%) e “metalmeccanico” (-20.729: -6%). Tra le divisioni del terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori dei settori “servizi alla persona”, e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +8.419 e +155 persone, pari al +3,3% e al +2,1%); in calo, in particolare, “altri servizi”, “commercio” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente -13.404, -4.221 e -3.189 unità, pari a -4%, -2,1% e -2,5%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, solo il “tessile e abbigliamento” mostra un incremento dei lavoratori (+1.925 unità: +9,4%); in diminuzione in particolare “costruzioni”, “altro manifatturiero” e “metalmeccanico” (rispettivamente -16.202, -10.527 e -7.247: -10%, -33,3% e -8,1%). Nel terziario, da sottolineare il calo di “altri servizi” (-1.881 unità, pari

al -2,7%) e “commercio” (-910: -2,7%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +1.487 e +969 unità: +3,3% e +5,3%).

Nell’area lariana, tra inizio 2016 e primo trimestre 2021, tutte le divisioni del manifatturiero evidenziano cali degli addetti; da segnalare quelli di “costruzioni” “legno-arredo” e “metalmeccanico” (rispettivamente -2.236, -865 e -817 persone: -12,8%, -17,1% e -8,1%). Nel terziario calano soprattutto le “attività professionali, scientifiche e tecniche”, gli “altri servizi” e il “commercio” (rispettivamente -143, -65 e -43 unità: -9,8%, -1% e -1,1%), mentre (in valori assoluti) aumentano soprattutto “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (rispettivamente +179 e +45: +4,2% e +2,3%). A **Como** si registra un incremento dei lavoratori nella “chimica-gomma e plastica” (+2 unità: +0,6%) e negli “altri servizi” (+43: +1%) che, invece, calano a **Lecco** (rispettivamente -43 e -108 persone: -11,3% e -4,5%); in quest’ultima provincia aumentano gli addetti nel comparto “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+2 unità: +5,6%, contro le -8 di Como: -8,3%).

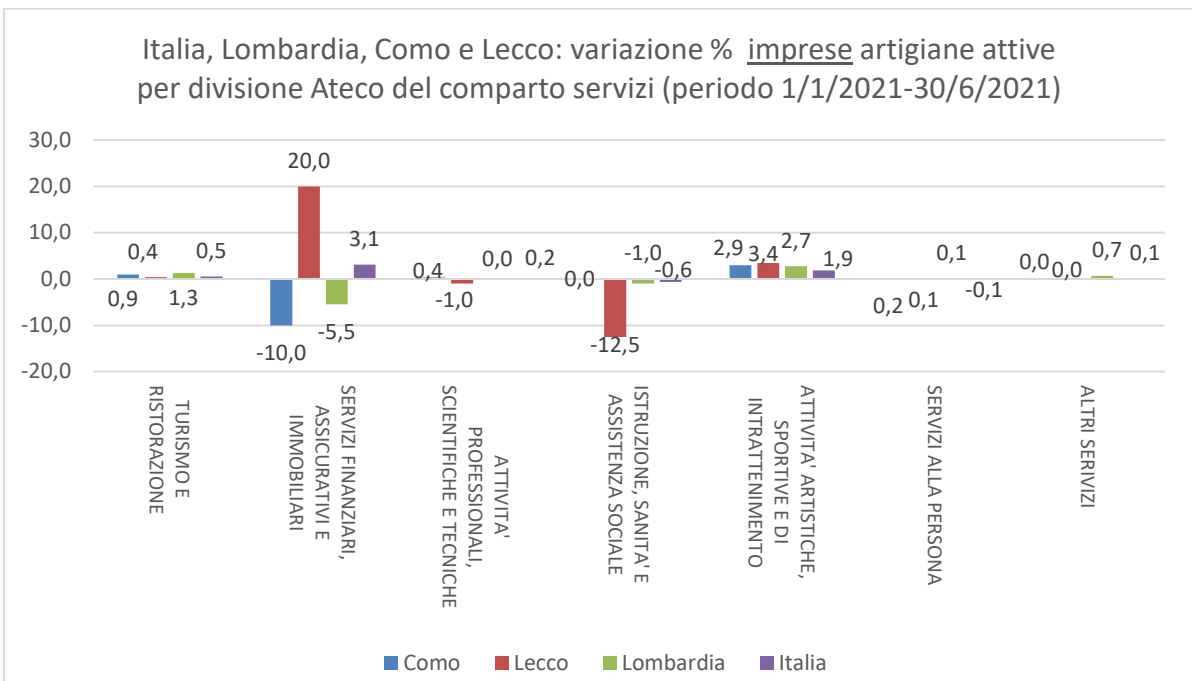
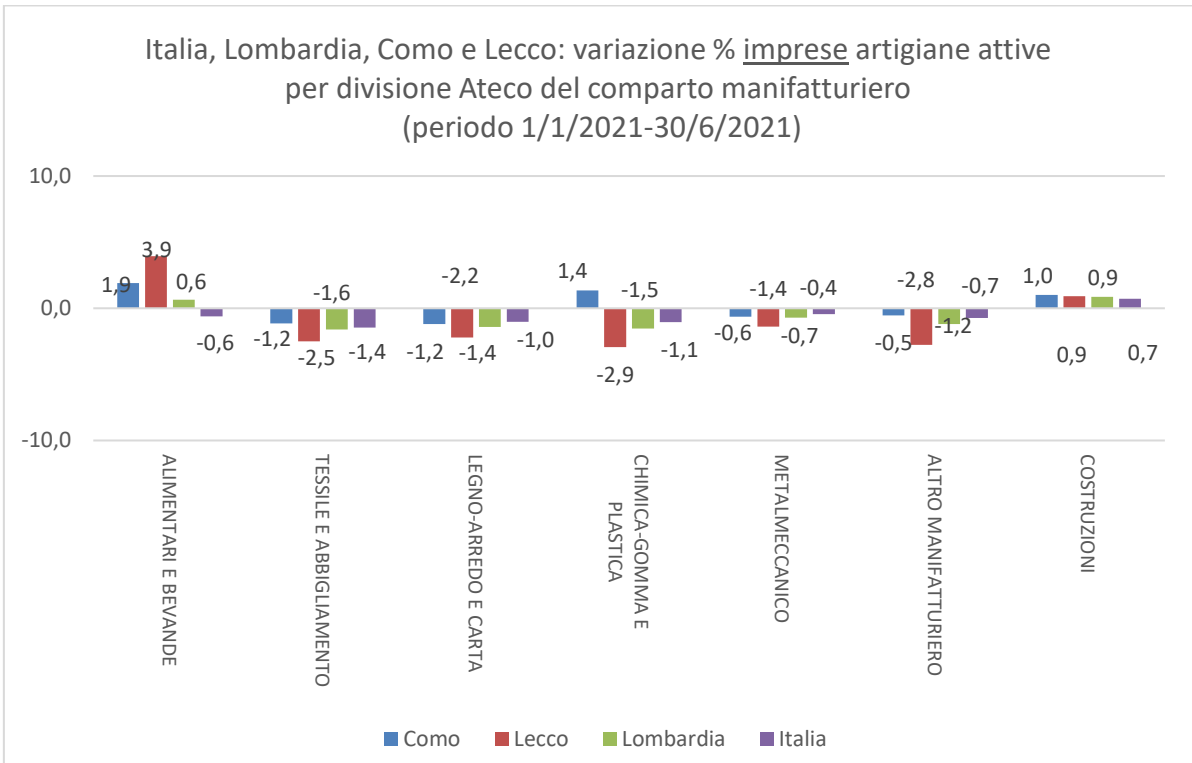




2.4 L'andamento di imprese e addetti nel 2021 per settore di attività

Nel 1° semestre 2021 (rispetto a fine 2020), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero solo le "costruzioni" fanno registrare un incremento (+3.470 aziende: +0,7%). I comparti con le *performance* peggiori sono: "tessile" (-669 unità: -1,4%), "meccanico" (-460 unità: -0,4%) e "altro manifatturiero" (-409 unità: -0,7%). Tra le divisioni del terziario mostrano crescite del numero di imprese soprattutto "turismo e ristorazione", "altri servizi" e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (rispettivamente +241, +225 e +110 imprese: +0,5%, +0,1% e +1,9%). A registrare una diminuzione delle aziende artigiane attive sono soprattutto i settori "commercio" e "servizi alla persona" (rispettivamente -400 e -111: -0,5% e -0,1%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** evidenziano crescite le "costruzioni" e gli "alimentari e bevande" (rispettivamente +822 e +25 unità: +0,9% e +0,6%), mentre la diminuzione delle ditte artigiane si è concentrata soprattutto nel "metalmecanico", nel "tessile e abbigliamento" e nell'"altro manifatturiero" (rispettivamente -168, -118 e -105: -0,7%, -1,6% e -1,2%). Nel terziario, da sottolineare la crescita degli "altri servizi" (+255 unità: +0,7%) e del "turismo e ristorazione" (+93: +1,3%), mentre registrano cali soprattutto "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (-5 aziende: -5,5%) e "istruzione, sanità e assistenza sociale" (-3: -1%).

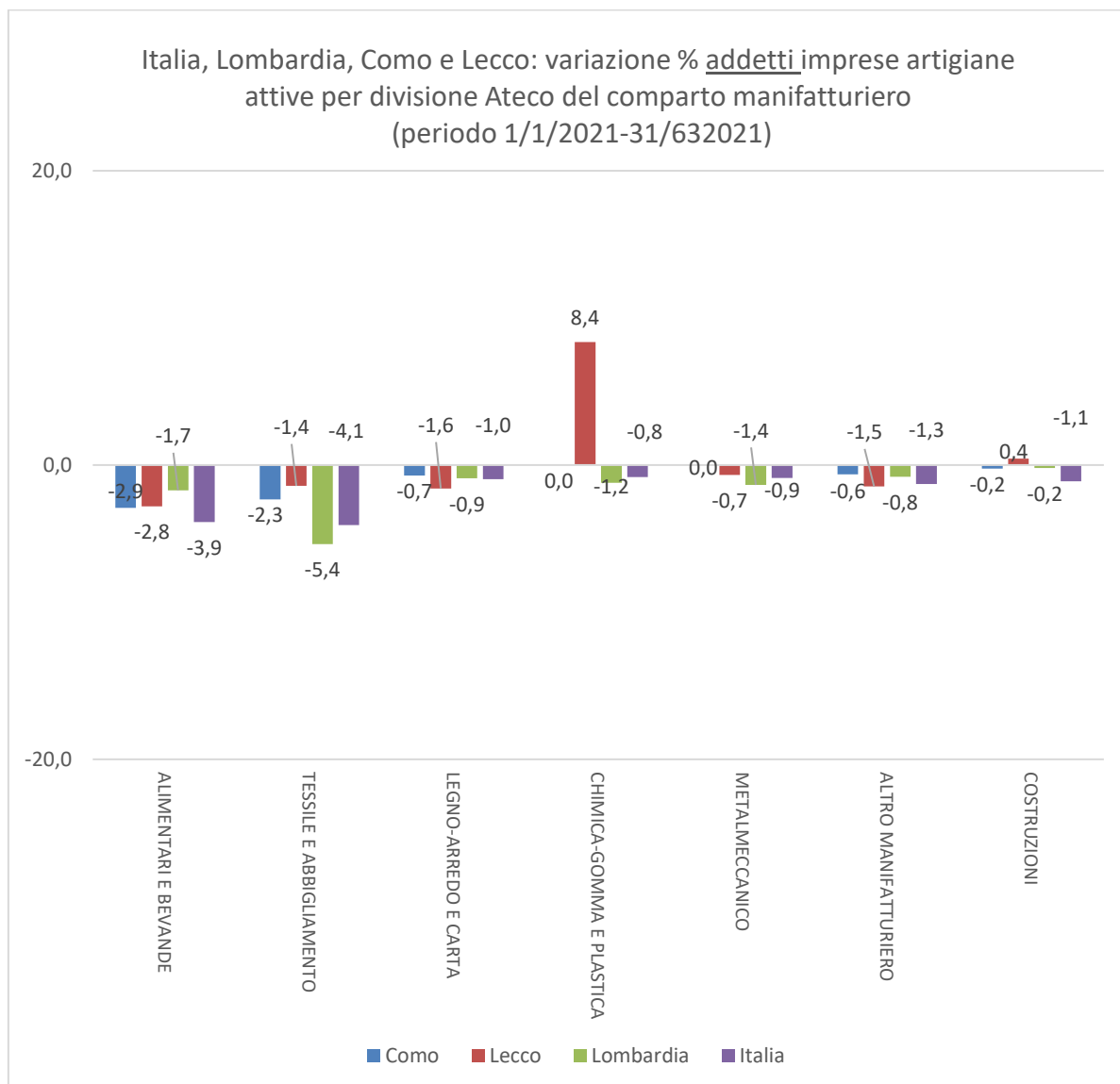
Rispetto alla fine dello scorso anno, nel manifatturiero **lariano**, solo "costruzioni" e "alimentari e bevande" registrano crescite del numero delle aziende artigiane (rispettivamente +90 e +10 unità: +1% e +2,8%), mentre i cali più significativi si evidenziano nel "metalmecanico", nel "legno arredo e carta" e nell'"altro manifatturiero" (rispettivamente -26, -17 e -12 imprese: -1%, -1,4% e -1,4%). Nei comparti del terziario mostrano una diminuzione di una impresa ciascuno "istruzione, sanità e assistenza sociale" e "attività professionali, scientifiche e tecniche" (rispettivamente -2,8% e -0,1%); a evidenziare la crescita più significativa (in valori assoluti) sono "commercio" (+14 unità: +1,1%) e "turismo e ristorazione" (+5: +0,7%). A **Como** crescono le imprese artigiane dei comparti "chimica, gomma e plastica" e "attività professionali, scientifiche e tecniche" (rispettivamente 1 e 2 imprese in più: +1,4% e +0,4%) che, viceversa, evidenziano un calo a Lecco (rispettivamente di -2 e -3 unità: -2,9% e -1%). A **Lecco** aumentano i "servizi finanziari, assicurativi e immobiliari" (1 azienda in più: +20%), che, invece, diminuiscono a Como (sempre di 1 impresa: -10%).

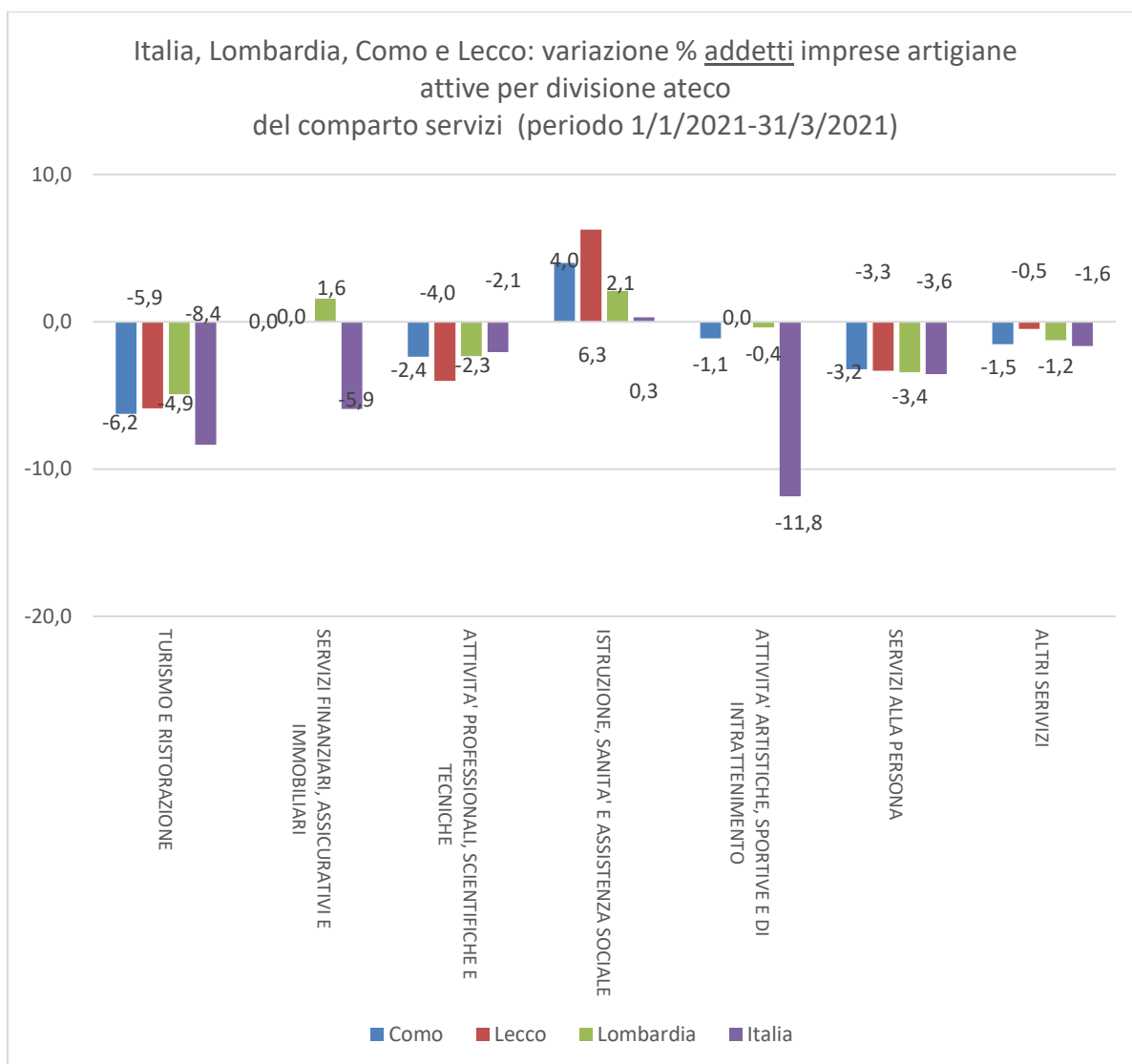


Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, nel 1° trimestre 2021 (rispetto a fine 2020) in **Italia nessun comparto** evidenzia crescita e le *performance* peggiori hanno riguardato “costruzioni”, “tessile e abbigliamento” e “alimentari e bevande” (rispettivamente -8.793, -6.270 e -5.757 unità: -1,1%, -4,1% e -3,9%). Nel terziario solo l’“istruzione, sanità e assistenza sociale” registra un incremento degli addetti (+23: +0,3%); “turismo e ristorazione”, “servizi alla persona” e “altri servizi” mostrano i cali più significativi (rispettivamente -11.169, -9.819 e -5.392 persone: -8,4%, -3,6% e -1,6%). Anche il manifatturiero **lombardo** evidenzia cali di lavoratori in tutti i settori; in particolare, “tessile e abbigliamento”, “metalmeccanico” e “costruzioni” (rispettivamente -1.274 -1.129 e -294: -5,4%,

-1,4% e -0,2%). Nel terziario, gli addetti aumentano solo nell'“istruzione, sanità e assistenza sociale” e nei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (rispettivamente +19 e +3: +2,1% e +1,6%), mentre sono i comparti “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” a evidenziare le *performance* peggiori (rispettivamente -1.666, -1.001 e -870: -3,4%, -4,9% e -1,2%).

Nell'area lariana, nel 1° trimestre 2021 (rispetto a fine 2020), tra le divisioni del manifatturiero artigiano solo gli addetti della “chimica-gomma e plastica” mostrano una crescita (+26 persone: +3,9%); restano invariati quelli delle “costruzioni”; tutti gli altri settori evidenziano cali; la *performance* meno brillante ha riguardato i comparti “alimentari e bevande” (-52: -2,9%), tessile abbigliamento” (-48: -2,1%), “legno arredo e carta” (-38: -0,9%). Nel terziario aumentano solo gli addetti dell'“istruzione, sanità e assistenza sociale” (+4 unità: +4,4%); restano invariati quelli dei “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari”; le diminuzioni più significative hanno riguardato i settori “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente -150, -130 e -76 unità: -3,3%, -6,1% e -1,2%). A **Como** crescono di una unità gli addetti del “metalmeccanico” (+0,02%, contro il -0,7% di **Lecco**, pari a 33 persone in meno), mentre calano di 24 lavoratori le “costruzioni” (-0,2%, contro il +0,4% lecchese, +24 unità). A Como diminuisce di una persona il numero dei lavoratori delle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (-1,1%); il numero resta invariato a Lecco.

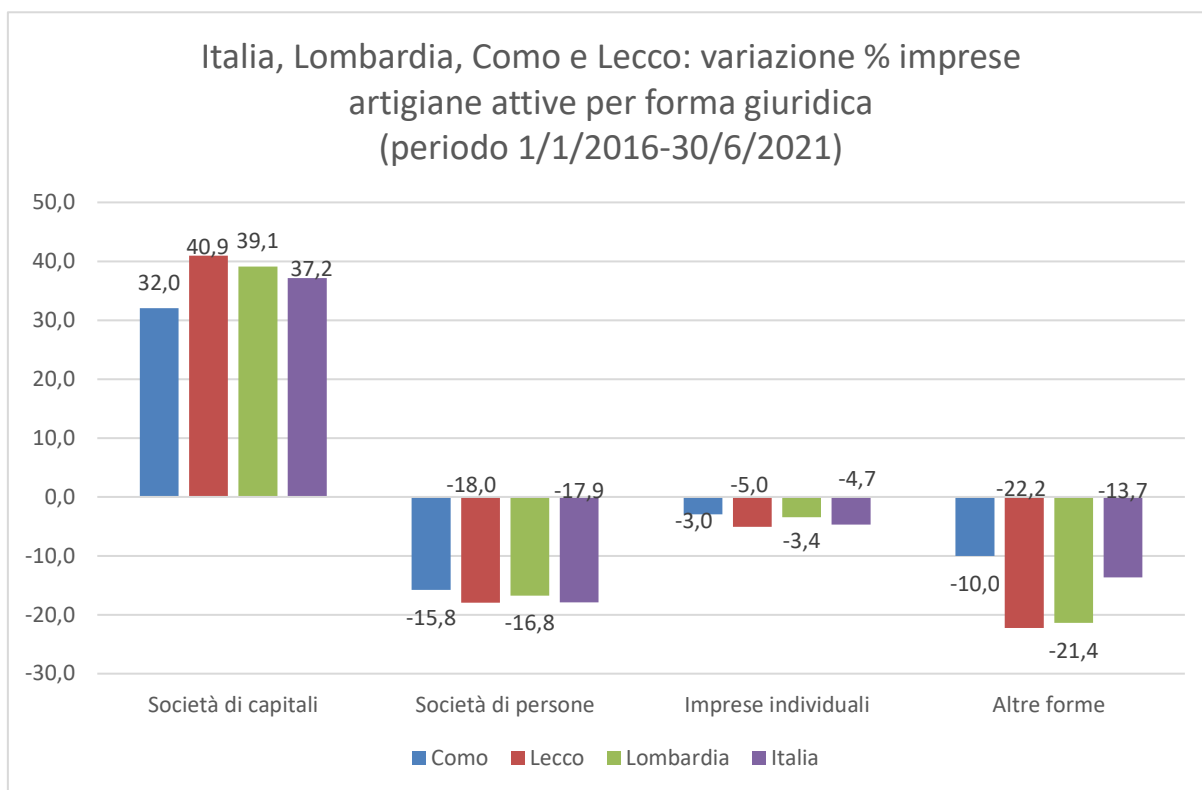




2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2021 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** sono diminuite le “imprese individuali” artigiane (-4,7%: -49.354 aziende), le “società di persone” (-17,9%: -40.615), e le “altre forme” (-13,7%: -521), mentre sono aumentate le “società di capitali” (+37,2%: +24.965). Anche in **Lombardia** sono calate le “società di persone”, le “imprese individuali” e le “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -16,8%, -3,4%, e -21,4%, pari a -7.810, -6.523, e -69 imprese) e viceversa sono cresciute le “società di capitali” (+39,1%: +5.121 unità).

Negli ultimi 5 anni e mezzo l'area lariana ha visto crescere solo le “società di capitali” (+493 unità: +35,3%); le “imprese individuali” diminuiscono di 665 unità (-3,7%), le “società di persone” di 920 (-16,6%) e le “altre forme” di 3 (-15,8%). In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+285 contro +208, pari al +32% contro +40,9%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 361 unità (-18%) e quelle comasche di 559 (-15,8%). Sempre in valori assoluti, “altre forme” e “imprese individuali” registrano riduzioni simili: per le prime c'è stato un calo di 1 impresa a Como e di 2 a Lecco, mentre per le seconde di circa 330 unità in entrambi i territori (rispettivamente -339 e -326). In termini percentuali Como ha la *performance* migliore: le “altre forme” calano del 10% (contro il -22,2% di Lecco); le “imprese individuali” del 3% (contro il -5%).



2.6 L'andamento delle imprese nel 2021 per natura giuridica

Rispetto a fine 2020, in **Italia** crescono le “imprese individuali” artigiane (+0,1%: 1.032 aziende) e le “società i capitali” (+3,9%: +3.451), mentre calano le “società di persone” (-1,6%: -2.955) e le “altre forme” (-1,1%: -38). Anche in **Lombardia** diminuiscono le “società di persone” e le “altre forme” (rispettivamente -1,5% e -4,2%, pari a -584 e -11 imprese), mentre aumentano “imprese individuali” (+0,4%: +679) e “società di capitali” (+3,8%: 665 unità in più).

Rispetto a fine 2020 l'area lariana ha visto calare solo le “società di persone” artigiane (-1,9%, pari a -90 aziende), mentre sono aumentate “società di capitale” (+5,2%: +93 unità) e “imprese individuali” (+0,3%: +54); invariate le “altre forme”. In valori assoluti, **Como** ha registrato un aumento più significativo rispetto a **Lecco** delle “società di capitale” (+48 contro +45: +4,3% contro +6,7%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 47 unità e quelle comasche di 43 (rispettivamente -2,8% e -1,4%). Sempre in valori assoluti, le “imprese individuali” registrano un aumento di 46 unità a Como e di 8 a Lecco (rispettivamente +0,4% e +0,1%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per forma giuridica
(periodo 1/1/2021-30/6/2021)

